

Cutgana

Energia, natura e scienza

A San Gregorio, un incontro con il Rotary Club Catania Nord

16 settembre 2011

SAN GREGORIO. Valorizzare i concetti di "Energia, natura e scienza" tramite visite guidate nelle aree protette ed incontri con esperti del settore. Un programma che il Rotary Club Catania Nord, presieduto da Salvatore Lo Nigro, sta promuovendo e realizzando in questi mesi con la collaborazione del Cutgana, il centro interfacoltà dell'Università di Catania diretto da Maria Carmela Failla.



E giovedì, dopo la tappa nella riserva naturale integrale "Isola Lachea e Faraglioni dei Ciclopi" di Acì Trezza gestita dal Cutgana, i soci del Rotary Club Catania Nord hanno visitato l'Ecomuseo "Natura e Scienza" di San Gregorio di Catania realizzato dal centro universitario con i percorsi tematici "Dal Big Bang alla Biodiversità" (con pannelli esplicativi sulla nascita dell'Universo fino alla specie umana), i "Diorami" (riproduzioni fedeli di alcuni ambienti siciliani con tanto di flora e fauna) e "Scientificando" (dove grazie al gioco vengono spiegati fenomeni e leggi fisiche).

"L'incontro tra il Rotary Club Catania Nord ed il Cutgana - ha spiegato Lo Nigro -, è finalizzato alla valorizzazione dei concetti di energia, natura e scienza, tutti campi oggetto di ricerca e sviluppo da parte del centro universitario, nell'ambito del programma che il club service sta promuovendo con l'obiettivo di migliorare la nostra società nel rispetto della natura e dell'ambiente". Non a caso il Cutgana, così come ha evidenziato il direttore Maria Carmela Failla (alla presenza dei soci del Rotary e dei docenti Angelo Messina, Giuseppe Vecchio e Paolo La Greca, componenti del Cutgana), "è ente gestore di ben 7 riserve naturali e di un'area marina protetta oltre che di 5 ecomusei e promotore di numerose attività sulla divulgazione del patrimonio naturalistico-ambientale grazie anche alle collaborazioni con i comuni e province".

Parole riprese dal sindaco di San Gregorio, Remo Palermo, il quale ha promosso a pieni voti "il forte connubio tra Comune e Cutgana nella realizzazione di iniziative, eventi e momenti di confronto con la comunità su tematiche importanti come la natura e la scienza". In chiusura Angelo Messina, delegato del rettore per le Aree protette, ha precisato che "l'Università di Catania, grazie al Cutgana, si fregia del primato di primo ed

unico ateneo in Italia impegnato nella gestione diretta delle aree protette oltre al forte impegno nel mondo scolastico tramite il progetto ScuolAmbiente ed in attività per laureati e post-laureati".